



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M156 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

**PRIMA PARTE**

Il candidato legga con attenzione i due testi riportati e ne tragga considerazioni personali con particolare riferimento al tema di etica sociale connesso all'esistenza di un sistema tributario efficiente. Come si può conciliare l'efficienza tributaria con la giustizia fiscale, rendendo il pagamento dei tributi "una cosa bellissima"?

*Le tasse sono una cosa bellissima, un modo civilissimo di contribuire tutti insieme a beni indispensabili quali istruzione, sicurezza, ambiente e salute. [...] Ci può essere insoddisfazione sulla qualità dei servizi che si ricevono in cambio, ma non un'opposizione di principio sul fatto che le tasse esistono e che si debbano pagare. (Intervista di T. Padoa Schioppa alla trasmissione In mezz'ora condotta da L. Annunziata, il 7 ottobre 2007)*

*Da quando è scoppiata la crisi si è messa in moto una spirale perversa: il divario nella distribuzione del reddito è aumentato, i consumi non hanno fatto che diminuire, gli investimenti privati sono crollati, le fosche prospettive di crescita hanno spinto le banche a ridurre drasticamente i prestiti alle famiglie e alle imprese (60 miliardi di euro in meno nel 2013). La caduta delle vendite e dei finanziamenti bancari ha determinato il fallimento di decine di migliaia di piccole imprese e ha spinto le imprese più grandi a trasferire la produzione in paesi a bassi salari e minore pressione fiscale. Di conseguenza, l'attenzione si è concentrata sull'insostenibilità del prelievo fiscale, sebbene le tasse fossero già alte da anni. In questo quadro la ricetta che viene riproposta si basa sulla flessibilità del lavoro, sui tagli alla spesa pubblica e sulle privatizzazioni. (G. Ruffolo e S. Sylos Labini, Tasse e spesa pubblica, il coraggio di cambiare, La Repubblica, 18 febbraio 2014, p. 73)*

Il problema dei tributi è ovviamente delicato: chi deve pagarle? In che misura? Qual deve essere la base imponibile cui attingere? Sono domande cruciali, che investono diversi versanti della politica economica: come finanziare la spesa pubblica? E quali sono i servizi pubblici da finanziare attraverso lo strumento tributario? Molti aspetti del problema sono stati affrontati dalla teoria economica che ha elaborato modelli secondo i quali vanno finanziati attraverso lo strumento tributario i servizi pubblici indivisibili, lasciando il più possibile al mercato il compito di regolare domanda ed offerta degli altri.

Ovviamente la teoria economica non è in grado di fornire risposte specifiche circa gli strumenti tributari più opportuni da utilizzare: questo è un compito che spetta al sistema politico. Al tempo stesso, considerata la delicatezza del tema, nei sistemi democratici i principali aspetti della distribuzione del carico fiscale sono stati spesso inseriti nelle carte costituzionali.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**M156 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI12, EA08 - SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

**Tema di:** DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

In questo ambito, nel sistema costituzionale italiano assume un rilievo particolare l'art. 53, il quale recita:

*Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva.*

*Il sistema tributario è informato a criteri di progressività.*

Il citato articolo 53 pone due importanti limiti alla discrezionalità dello stato riguardo alle caratteristiche del sistema tributario: il principio della capacità contributiva e il principio della progressività. Sulla base di quanto affrontato nel corso dei suoi studi, il candidato definisca con appropriatezza tali principi e spieghi per quale ragione un sistema fiscale improntato ad un criterio di proporzionalità non è soddisfacente.

Inoltre il candidato definisca il comportamento del free rider e per quale ragione il mancato pagamento di quanto dovuto in termini fiscali si configura, oltre che come illecito, anche secondo tale categoria descrittiva e finisca per essere configurabile come un atteggiamento “da scroccone”.

**SECONDA PARTE**

Dopo aver affrontato il tema nei suoi aspetti generali, il candidato risponda a due delle seguenti domande:

1. Il rammentato articolo 53 pone l'obiettivo di un sistema tributario *tutto* informato a criteri di progressività?
2. Che caratteristiche hanno i beni e servizi pubblici rispetto a quelli la cui domanda ed offerta sono intermedie dal mercato?
3. In che senso il sistema fiscale ha non solo lo scopo di raccogliere risorse per finanziare la spesa pubblica, ma anche di orientare i comportamenti di consumo e risparmio dei cittadini?
4. La base imponibile rappresenta il valore economico su cui porre il peso tributario: quali sono e che caratteristiche hanno le principali basi imponibili del sistema italiano?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.